



FILOMENA ROMANIELLO
NOTAIO

Repertorio n. 6133

Raccolta n. 4982

----- **Atto costitutivo dell'associazione** -----

----- **"PRO LOCO GARAGUSO APS"** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di luglio -----

----- **19/07/2024** -----

In Tricarico (MT), nel mio studio, alla via Giorgio La Pira n. 2. -----

Innanzi a me dottoressa Filomena ROMANIELLO, Notaio in Tricarico, con studio ivi, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Matera, -----

----- sono comparsi -----

AULETTA Francesco Antonio, nato a Garaguso (MT) il 28 novembre 1950, ivi residente alla Via Roma n. 32, codice fiscale LTT FNC 50S28 D909Z; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA53787KV, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 23 dicembre 2021; -----

BONANNO Anna Maria Antonia, nata a Garaguso (MT) il 21 dicembre 1969, ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n. 49, codice fiscale BNN NMR 69T61 D9090, e di intervenire al presente atto, oltre che in proprio, anche in nome e per conto dei signori -----

SCAVETTA Michele, nato a Stigliano (MT) il dì 11 gennaio 1970, residente in Garaguso (MT) alla Contrada Pantoni n. 4, codice fiscale SCV MHL 70A11 I954W; come la procuratrice dichiara; -----

MONTANARO Isabella, nata a Budingen (Germania) il 14 febbraio 1983, residente in Garaguso (MT) alla Via Marconi n. 26, codice fiscale MNT SLL 83B54 Z112P, come la procuratrice dichiara; -----

MONA Valentina, nata a Tricarico (MT) il 15 gennaio 1991, residente in Garaguso (MT) alla Via Olivi del Duca n. 8,, codice fiscale MNO VNT 91A55 L418B; come la procuratrice dichiara, giusta procura a mio rogito, in data 19 luglio 2024, rep. n. 6131, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

La signora **BONANNO Anna Maria Antonia** è munita del seguente documento di riconoscimento: patente di guida numero U18U02279N, rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 1°agosto 2020; -----

BONANNO Daniela, nata a Garaguso (MT) il 12 ottobre 1973, ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n. 49, codice fiscale BNN DNL 73R52 D909U; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA33577NU, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 5 gennaio 2023; -----

COLUCCI Francesca, nata a Tricarico (MT) il 28 maggio 1984, residente in Garaguso alla Via Roma n. 5, codice fiscale CLC FNC 84E68 L418P; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA21492FE, rilasciata dal Co-

Registrato a Matera

il 22 luglio 2024

al n. 2098 / 1T



FILOMENA ROMANIELLO
NOTAIO

TRICARICO (MT) - VIA GIORGIO LA PIRA, 5 - T 0835 724469
GRASSANO (MT) - VIA MERIDIONALE, 75
PICERNO (PZ) - VIALE GIACINTO ALBINI, 46 - T 0971 281947
C 320 4676859 - fromaniello@notariato.it

mune di Garaguso in data 2 ottobre 2019; -----
CORLETO Rosanna, nata a Tricarico (MT) il 19 aprile 1981, residente in Garaguso alla Via Filera n. 23, codice fiscale CRL RNN 81D59 L418N; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA20138BM, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 13 giugno 2018; -----
COSTANZO Girolamo, nato a Tricarico (MT) il 13 ottobre 1981, residente in Garaguso (MT) alla Via Roma n. 5, codice fiscale CST GLM 81R13 L418F; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AX 5676172, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 10 marzo 2016; -----
D'ALAIMO Andrea, nato a Tricarico (MT) il 15 giugno 2004, residente in Garaguso (MT) alla Via Marconi n. 78, codice fiscale DLM NDR 04H15 L418T; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA22514BR, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 5 luglio 2018; -----
DIMASI Rocco, nato a Tricarico (MT) il 5 gennaio 1982, residente in Garaguso (MT) alla Contrada Pantoni n. 1, codice fiscale DMS RCC 82A05 L418A; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AT 7138539, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 15 settembre 2014; -----
DIROCCO Teresa, nata a Tricarico (MT) il 13 settembre 1966, residente in Garaguso (MT) alla Via Leonardo Sinisgalli n. 29, codice fiscale DRC TRS 66P53 L418U; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AX 5694468, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 31 gennaio 2017; -----
DONNOLA Giovanni, nato a Tricarico (MT) il 10 febbraio 1975, residente in Garaguso (MT) alla Via Magenta n. 24, codice fiscale DNN GNN 75B10 L418N; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AX5694469, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 3 febbraio 2017; -----
DONNOLA Vito Vincenzo, nato ad Altamura (BA) il 26 novembre 2000, residente in Garaguso (MT) alla Contrada Parata n. 13, codice fiscale DNN VVN 00S26 A225E; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA74814FT, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 3 gennaio 2020; --
MARCHISELLA Rosa, nata a Tricarico (MT) il 21 febbraio 1969, residente in Garaguso (MT) alla Via Padova n. 3, codice fiscale MRC RSO 69B61 L418X; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AY1061716, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 7 novembre 2017; -----
MARRA Rosa Carmela, nata a Bitonto (BA) il 3 dicembre 1979, residente in Garaguso (MT) alla Contrada Pantoni n. 1, codice fiscale MRR RCR 79T43 A893M; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA85436CT, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 27 novembre 2018; ----
MINCHILLO Gianfranco, nato a Tricarico (MT) il di 11 luglio 1980, residente in Garaguso (MT) alla Via Leonardo Sinisgalli n. 1, codice fiscale MNC GFR 80L11 L418G; munito del se-

guente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA13482EP, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 17 luglio 2019; -----
MONA Salvatore, nato a Tricarico (MT) il 4 giugno 1999, residente in Garaguso (MT) alla Via Carlo Levi n. 10, codice fiscale MNO SVT 99H04 L418D; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AY7394877, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 18 aprile 2018; -----
MONA Vito Antonio, nato a Garaguso (MT) il 31 dicembre 1968, ivi residente alla contrada Parata, codice fiscale MNO VNT 68T31 D909F; munito del seguente documento di riconoscimento: patente di guida numero U131HB075J, rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 4 maggio 2022; -----
PANDOLFO Innocenzo, nato a Tricarico (MT) il 16 aprile 1967, residente in Garaguso (MT) alla Via Olivi del Duca n. 12, codice fiscale PND NCN 67D16 L418J; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA394660J, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 8 marzo 2023; ----
ROMANO Camilla Anna, nata a Garaguso (MT) il 14 aprile 1956, ivi residente alla Via Roma n. 32, codice fiscale RMN CLL 56D54 D909M; munita del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AX 5694431, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 4 novembre 2016; -----
ROMANO Vito Antonio, nato a Garaguso (MT) il 16 novembre 1948, ivi residente alla Contrada Chiuse n. 25, codice fiscale RMN VNT 48S16 D909I; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero AT 7165645, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 14 settembre 2015; -----
SALERNO Pietro, nato a Tricarico (MT) il 30 marzo 1995, residente in Garaguso (MT) alla Via Extramurale n. 42/BIS, codice fiscale SLR PTR 95C30 L418W; munito del seguente documento di riconoscimento: carta d'identità numero CA37036FL, rilasciata dal Comune di Garaguso in data 13 novembre 2019. ----
Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, con il quale convengono e stipulano quanto segue: -----
ARTICOLO 1) -----
Tra i comparenti **AULETTA Francesco Antonio**, **BONANNO Anna Maria Antonia**, **SCAVETTA Michele**, **MONTANARO Isabella** e **MONA Valentina**, questi ultimi tre come rappresentati, **BONANNO Daniela**, **COLUCCI Francesca**, **CORLETO Rosanna**, **COSTANZO Girolamo**, **D'ALAIMO Andrea**, **DIMASI Rocco**, **DIROCCO Teresa**, **DONNOLA Giovanni**, **DONNOLA Vito Vincenzo**, **MARCHISELLA Rosa**, **MARRA Rosa Carmela**, **MINCHILLO Gianfranco**, **MONA Salvatore**, **MONA Vito Antonio**, **PANDOLFO Innocenzo**, **ROMANO Camilla Anna**, **ROMANO Vito Antonio**, **SALERNO Pietro**, viene costituita un'Associazione sotto la denominazione -----
"PRO LOCO GARAGUSO APS" -----
ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017 e delle norme

del Codice civile, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di associazioni. -----

ARTICOLO 2) -----
L'associazione ha sede in Garaguso (MT), alla Via Vittorio Emanuele n. 55. -----

ARTICOLO 3) La durata dell'associazione è illimitata. -----

ARTICOLO 4) La "PRO LOCO GARAGUSO" è un'associazione su base volontaria di natura privatistica, apartitica, democratica, senza scopo di lucro ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, di valorizzazione della fruizione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, enogastronomiche del territorio in cui opera e della comunità che su esso risiede, onde promuovere la crescita sociale e si propone di svolgere attività di interesse generale meglio indicate nello Statuto, nei confronti degli associati, dei loro famigliari e di terzi nel settore del turismo, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. L'associazione persegue i seguenti scopi: -----

a) salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente; -----

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; -----

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; -----

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; -----

e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; nonché quant'altro precisato nell'allegato statuto. -

L'associazione si impegna nella realizzazione, promozione e coordinamento di iniziative e manifestazioni di interesse turistico ricreativo, sportivo e culturale ivi comprese quelle di abbellimento. L'associazione realizza attività di sensibilizzazione volte a sviluppare la cultura dell'ospitalità e il rispetto dell'ambiente. -----

L'associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. ----

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso. -----

ARTICOLO 5) Possono iscriversi alla "PRO LOCO GARAGUSO" tutti i cittadini e tutte le entità economiche, sociali ed associative residenti o insediate nel territorio del Comune di Garaguso e dintorni o i medesimi soggetti che, pur non essendo residenti, abbiano un interesse al raggiungimento delle

finalità dell'associazione. -----

ARTICOLO 6) L'adesione all'associazione comporta il pagamento di una quota associativa annuale, determinata annualmente secondo quanto stabilito nello statuto. -----

A dotare inizialmente l'associazione i soci fondatori si impegnano a versare nelle casse le seguenti somme: -----

- euro 20,00 (venti virgola zero zero) ciascuno. -----

Il patrimonio iniziale dell'associazione ammonta, pertanto, ad euro 460,00 (quattrocentosessanta virgola zero zero). ----

L'associazione potrà altresì ricevere contributi esterni. ----

ARTICOLO 7) Il primo esercizio finanziario dell'associazione si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro). -----

ARTICOLO 8) -----

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto dai signori COLUCCI Francesca, DIMASI Rocco, MINCHILLO Gianfranco, MONA Salvatore, MONA Vito Antonio, PANDOLFO Innocenzo, ROMANO Camilla Anna, ROMANO Vito Antonio, SALERNO Pietro, SCAVETTA Michele. -----

Presidente è nominato DIMASI Rocco. -----

Vice Presidente è nominato SCAVETTA Michele. -----

Tesoriere è nominato COLUCCI Francesca. -----

Segretaria è nominata ROMANO Camilla Anna. -----

I signori COLUCCI Francesca, DIMASI Rocco, MINCHILLO Gianfranco, MONA Salvatore, MONA Vito Antonio, PANDOLFO Innocenzo, ROMANO Camilla Anna, ROMANO Vito Antonio, SALERNO Pietro, SCAVETTA Michele, come costituiti e rappresentati, dichiarano di accettare gli incarichi. -----

ARTICOLO 9) Il controllo dei conti verrà esercitato da un organo di controllo monocratico, qualora se ne ravvisi la necessità e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore. -----

ARTICOLO 10) L'associazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "B" e che le parti dichiarano di ben conoscere ed approvare integralmente. -----

ARTICOLO 11) Per quanto non disposto si applicano le norme di legge in materia di associazioni (Capi II e III del Titolo II del Libro I del Codice Civile). -----

Le parti mi dichiarano che al momento l'associazione non intende chiedere la personalità giuridica ed esonerano, pertanto, me notaio dagli adempimenti connessi all'iscrizione al R.U.T.S.. -----

ARTICOLO 13) Le spese cedono a carico dei costituiti. -----

Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni previste dall'Art. 82, secondo periodo, comma tre, del D. lgs 117/2017. -----

Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo (Art.82, comma cinque, del D. lgs. 117/2017). -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura alle parti com-

parenti che su mia interpellanza lo approvano e confermano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore diciannove e minuti trenta. -----

Consta di tre fogli uso bollo scritti in parte con sistema informatico ed in parte di mio pugno su dieci facciate intere e sin qui della presente. -----

Firmato: Francesco Antonio AULETTA, Anna Maria Antonia BONANNO, Daniela BONANNO, Francesca COLUCCI, CORLETO Rosanna, Girolamo COSTANZO, Andrea D'ALAIMO, Rocco DIMASI, DIROCCO Teresa, DONNOLA Giovanni, Vito Vincenzo DONNOLA, Rosa MARCHISELLA, Rosa Carmela MARRA, Gianfranco MINCHILLO, Salvatore MONA, MONA Vito Antonio, Innocenzo PANDOLFO, Camilla Anna ROMANO, ROMANO Vito Antonio, Pietro SALERNO, FILOMENA ROMANIELLO, NOTAIO (SIGILLO). -----

----- STATUTO -----

----- Pro Loco GARAGUSO APS -----

----- ART. 1 -----

----- Denominazione, sede e durata -----

1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione non riconosciuta, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "Pro Loco di Garaguso APS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco"). -----

L'associazione potrà spendere e/o utilizzare nella denominazione l'acronimo "APS" solo dopo l'avvenuta iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, come meglio precisato all'art. 22 dello statuto. -----

1.2 L'associazione, ha sede legale nel Comune di Garaguso, alla Via Vittorio Emanuele n. 55, ed ha durata illimitata. --

1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. -----

----- ART. 2 -----

----- Scopo, finalità e attività -----

2.1 La "PRO LOCO GARAGUSO" è un' associazione su base volontaria di natura privatistica, apartitica, democratica, senza scopo di lucro ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, di valorizzazione della fruizione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, enogastronomiche del territorio in cui opera e della comunità che su esso risiede, onde promuovere la crescita sociale e si propone di svolgere attività di interesse generalnei confronti degli associati, dei loro familiari e di terzi nel settore del turismo, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. L'associazione persegue i seguenti scopi: -----

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifi-

cazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore); -----

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore); -----

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore); -----

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore); -----

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore); -----

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore); -----

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore); -----

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore); -----

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore). -----

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di: -----

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale, artistico ed ambienta-

le, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati; -----

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile; -----

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico; -----

d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera; -----

e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità; -----

f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni; -----

g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia -----

h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate. -----

i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali. -----

j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in li-

nea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie; -----

2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività. ----

2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore; -----

2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni. -----

2.7 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. -----

2.8 Le attività degli organi statutari della Pro Loco sono sottoposte al controllo, anche delegato, della autorità regionale competente. -----

ART. 3 -----

Ammissione e numero degli associati -----

3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti. -----

3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. -----

3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale. -----

3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione. -----

3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale. -----

3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere

al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno. -----

3.7 Possono aderire all'associazione i cittadini residenti nel territorio del Comune in cui ha sede la Pro Loco. -----

3.8 Possono altresì aderire tutte le persone fisiche, anche non residenti, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. -----

3.9 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere: -----

a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso; -----

b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; -----

3.10 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo. -----

3.11 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. -----

3.12 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. -----

3.13 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. -----

3.14 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione. -----

3.15 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. -----

3.16 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile. -----

ART. 4 -----

Diritti ed obblighi degli associati -----

4.1 Gli associati hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli

stessi; -----

- votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa; -----

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; -----

- frequentare i locali dell'associazione; -----

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; -----

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; -----

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate; -----

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, --

- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci; -----

- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco. -----

4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. -----

4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali. ----

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di: -----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni; -----

- tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale; -----

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo. -----

ART. 5 -----

Perdita della qualifica di associato -----

5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione. -----

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione. -----

5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa, che non adempia entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione fatta dal Consiglio direttivo, è escluso dall'associazione



ne con delibera del Consiglio Direttivo, salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità. -----

5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo -----

5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione. -----

5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci. -----

5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. -----

5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

ART. 6 -----

Organi -----

6.1 Sono organi della Pro Loco: -----

- l'Assemblea; -----
- il Consiglio Direttivo; -----
- il Presidente e il Vice Presidente; -----
- l'Organo di Controllo, ove istituito; -----
- il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti; -----
- il Collegio dei Probiviri, ove istituito; -----
- il Presidente Onorario, ove istituito. -----

ART. 7 -----

Assemblea -----

7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea. -----

7.2 Ciascun associato ha un voto. -----

7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile. -----

7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione forma-

le o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante. -----

7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa. -----

7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. -----

7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. -----

7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze: -----

- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti; -----

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto; -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

- delibera sugli eventuali contributi straordinari; -----

- delibera sulla esclusione degli associati; -----

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto; -----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -

- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati; -----

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; -----

- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto; -----

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza. -----

7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega. -----

7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. -----

7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente. -----

7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi. -----

7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. -----

7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. -----

ART. 8 -----

Il Consiglio Direttivo -----

8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. -----

8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. -----

8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività: --

- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere; --
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; -----
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio; -----
- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di inte-

resse generale; -----

- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio; -----

- deliberare sulle domande di nuove adesioni; -----

- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; -----

- deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari e intimare all'associato moroso il pagamento della quota annuale entro 30 giorni dalla scadenza stabilita per il versamento; -----

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati; -----

- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza; ---

- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; -----

- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS; -----

- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. -----

8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati. --

8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile. -----

8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 10 (dieci) membri, che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti. -----

8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. -----

8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo. -----

8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavvi-



so sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione. -----

8.10 Delle sedute del Consiglio Direttivo viene data pubblicità a mezzo affissione di manifesti nei luoghi pubblici del Comune in cui ha sede l'associazione e/o sul sito web dell'associazione. -----

8.11 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica. -----

8.12 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. -----

8.13 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi. -----

8.14 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. -----

8.15 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente. -----

8.16 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso. -----

8.17 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi

ne erano a conoscenza. -----

ART. 9 -----

Presidente - Vice Presidente -----

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato. -----

9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative. -----

9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o pereventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto. -----

9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo. -----

9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. -----

9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti. -----

ART. 10 -----

Segretario e Tesoriere -----

10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno. -----

10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici. -----

10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco. -----

10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione



economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. -----
10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere. -----

ART. 11 -----

Organo di controllo -----

11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico. -

11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. -----

11.3 L'organo di controllo: -----

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili; -----

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; ----

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----

- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. -

11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate. -----

ART. 12 -----

Revisione legale dei conti -----

12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. -----

12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere

affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----

12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

ART. 13 -----

Collegio dei Probiviri -----

13.1 Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta. ----

13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto. -----

13.3 I Probiviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi. -----

ART. 14 -----

Presidente Onorario -----

14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco. -----

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti. -----

ART. 15 -----

Patrimonio e risorse economiche -----

15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità. -----

15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono: -----

a) quote e contributi dei Soci e di privati; -----

b) eredità, donazioni e legati; -----

c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco -----



d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; -----
e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi; -----
f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente; -----
g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente; -----
h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali); -----
15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci. -----
15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste. -----

ART. 16

Bilancio di esercizio

16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. -----
16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. -----
16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente. -----
16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa. -----
16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale. ----
16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce. ----

ART. 17

Libri sociali

17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente: -----

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -----
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. -----

17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente. ----

ART. 18

- **Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** -

18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. -----

18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione. -----

ART. 19

Volontari

19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----

19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni



preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. -----

19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. -----

ART. 20 -----

Lavoratori -----

20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. -----

20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati -----

ART. 21 -----

----- Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo -----

21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti. -----

21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

ART. 22 -----

----- Disposizioni transitorie -----

22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore -----

ART. 23 -----

----- Rinvio -----

23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazio-

ni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile. -----

Firmato: Francesco Antonio AULETTA, Anna Maria Atonia BONANNO, Daniela BONANNO, Francesca COLUCCI, CORLETO Rosanna, Girolamo COSTANZO, Andrea D'ALAIMO, Rocco DIMASI, DIROCCO Teresa, DONNOLA Giovanni, Vito Vincenzo DONNOLA, Rosa MARCHISELLA, Rosa Carmela MARRA, Gianfranco MINCHILLO, Salvatore MONA, MONA Vito Antonio, Innocenzo PANDOLFO, Camilla Anna ROMANO, ROMANO Vito Antonio, Pietro SALERNO, FILOMENA ROMANIELLO, NOTAIO (SIGILLO). -----



PAGINA CANCELLATA

La presente in sette fogli, da me
firmat, è copia conforme all'originale
munito delle prescritte firme e si
rilascia per usi consentiti dalla legge
Tricarico, 24 LUGLIO 2024



[Handwritten signature]